

Madonna Immacolata con Bambino/ santi in adorazione/ angeli reggicartiglio

**De Donati, Alvise (attribuito); De Donati, Giovanni Ambrogio (attribuito);
De Donati, Giovanni Pietro (attribuito); Zani, Antonio**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/r9040-00009/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/r9040-00009/>

CODICI

Unità operativa: r9040

Numero scheda: 9

Codice scheda: r9040-00009

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00012094

Ente schedatore: R03/ Università degli Studi di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o280-0000001

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: rilievo

Identificazione: frammento

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna Immacolata con Bambino/ santi in adorazione/ angeli reggicartiglio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12201

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale Civile di Vigevano

Indirizzo: Corso Milano, 19(P)

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1502

A: 1502

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: argentiere

Nome di persona o ente: Zani, Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1815

Motivazione dell'attribuzione: punzone

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: De Donati, Alvise

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1484-1526

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: intagliatore

Nome di persona o ente: De Donati, Giovanni Ambrogio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1484-1526

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: intagliatore

Nome di persona o ente: De Donati, Giovanni Pietro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1484-1526

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno di pioppo

Note

Vergine in legno di ciliegio; le due corone, sulla testa di Maria e del Bambino, sono in argento lavorato a sbalzo a mano;

mandorla in legno di pioppo; Santi in legno di ciliegio e base in pioppo.

Tecnica [1 / 3]: doratura a bolo

Tecnica [2 / 3]: pittura a tempera

Tecnica [3 / 3]: scultura

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: legno di ciliegio

Tecnica [1 / 3]: doratura a bolo

Tecnica [2 / 3]: pittura a tempera

Tecnica [3 / 3]: scultura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: argento

Tecnica [1 / 2]: punzonatura

Tecnica [2 / 2]: sbalzo

MISURE [1 / 5]

Parte: Madonna

Unità: cm

Altezza: 93

MISURE [2 / 5]

Parte: mandorla

Altezza: 108

Larghezza: 47.5

MISURE [3 / 5]

Parte: raggi

Altezza: 10.5

MISURE [4 / 5]

Parte: Santi

Altezza: 61

Larghezza: 76

MISURE [5 / 5]

Parte: angeli

Altezza: 28

Larghezza: 60

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Frammenti dell'ancona dell'Immacolata. Entro una mandorla dorata e radiata, intagliata con teste di cherubini a rilievo, è raffigurata la Madonna Immacolata con il Bambino in braccio; indossa una veste rossa decorata a motivi vegetali dorati e a rombi e un manto blu con i risvolti dorati. Tra i santi in adorazione in basso si riconosce San Francesco, Santa Chiara e un Santo Vescovo. La figura della Madonna è in legno di ciliegio; la mandorla e i raggi in legno di pioppo; i Santi in legno di ciliegio e base in pioppo. I tre angeli, inginocchiati su una sola gamba, indossano vesti dorate, percorse da larghe pieghe; sul capo portano una leggera cuffia che racchiude i capelli ricadenti sulle spalle. Reggono nelle mani un cartiglio. La scultura non è lavorata a tergo. Il gruppo dei quattro santi oranti genuflessi si connette all'immagine di Maria Immacolata: tutti infatti volgono lo sguardo in alto.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi religiosi: Madonna; Gesù Bambino. Personificazioni: San Francesco; Santa Chiara; Santo Vescovo. Figure: angeli reggicartiglio. Attributi: (San Francesco) corda annodata del saio stimate sulle mani.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: celebrativa

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: sul cartiglio sorretto dagli angeli

Trascrizione: CANT. MACULA NON EST IN TE

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: celebrativa

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: sul cartiglio sorretto dagli angeli

Trascrizione: CONCEPTIO TUA DEI GENITRIX VI[RGO MARIA?]

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: punzone

Qualificazione: argentiere

Identificazione: Antonio Zani

Quantità: 2

Posizione: sulle corone di Maria e del Bambino

Descrizione: insegna di un cane e lettere iniziali A.Z.

Notizie storico-critiche

L'opera fa parte di quel nucleo storicamente più importante dal punto di vista storico-artistico delle collezioni ospedaliere. Sono opere giunte al patrimonio dell'Ospedale del Santissimo Sacramento a partire dal 1768 con la fusione degli antichi enti di assistenza e carità in un'unica istituzione e documentano l'impegno di benefattori e di fondatori nella gestione delle antiche opere pie. Queste opere sono state commissionate o donate allo scopo di decorare i luoghi pii e i luoghi di culto al loro interno. I tre altorilievi fanno parte di uno stesso gruppo, che forse comprendeva altri pezzi o forse solo una cassa di contenimento. Le sculture sono state stuccate, dorate e dipinte. Sulla veste di Maria vi è una decorazione in rilievo, a pastiglia dorata. Le sculture sono montate insieme in una cornice lignea dei primi del novecento. Non si hanno notizie documentarie sulla provenienza del gruppo. Vi sono alcuni indizi iconografici che consentono di

formulare un'ipotesi: il soggetto dell'Immacolata indirizza alla Compagnia dell'Immacolata Concezione presente in Vigevano almeno dal 1491. Successivamente la presenza, nel gruppo dei santi inginocchiati, di S. Francesco, è significativa proprio perché si sa che la Compagnia dell'Immacolata aveva la sua cappella nella chiesa di S. Francesco; Santa Chiara perché la Compagnia committente si poneva sotto la protezione dei due santi fondatori degli ordini dei Minori e delle Clarisse Più problematica l'identificazione degli altri due santi. Dal Barbieri (1901) si sa che l'ancona per l'altare dell'Immacolata Concezione fu commissionata ad un certo Maestro Angelo da Milano nel 1502. Non si sa per ora dove fosse posto questo gruppo ligneo che, per le deformazioni prospettiche presenti nei volti dei Santi, consiglia una visione dal basso.

Si può supporre forse che il gruppo sia successivamente giunto all'ospedale per il tramite della Spezieria dell'Immacolata, aperta nel 1614 presso la chiesa di S. Francesco, aggregata nel 1783 alla eretta Congregazione di Carità che amministrava i tre antichi ospedali riuniti, e trasferita nel 1911 presso l'attuale sede dell'ospedale di Vigevano. Un'ulteriore richiamo alla Compagnia dell'Immacolata, può essere considerata la scritta sul cartiglio sorretto dagli angeli, che suonava "Cant. Macula non est in Te" prima del restauro, ed ora secondo la dizione originaria, dopo l'asportazione della ridipintura, "Conceptio tua Dei genitrix Vi[rgo] Maria?". Il gruppo reca segni di un prolungato uso devozionale nella falce di luna aggiunta sotto i piedi della Vergine e nelle corone poste sulla testa di Maria e del Bambino eseguite in Vigevano da un argentiere della prima metà dell'800.

I tre altorilievi sono attribuibili, per suggerimento di P. Venturoli, alla attività dei De Donati, artisti milanesi, il cui percorso è stato riconosciuto ultimamente dal Venturoli stesso: intagliatori, a quanto pare, Giovanni Pietro e Giovanni Ambrogio, anche e, forse, solo pittore, Alvise. Ci sono fondati elementi per credere che ad Alvise si deve la policromia del gruppo. Per verificare l'attribuzione è molto utile un confronto con l'ancona della "Resurrezione di Lazzaro" di Caspano (Sondrio) firmata da Alvise nel 1508; si confrontino in particolare con essa le figure dei Santi vigevanesi per quel che riguarda la composizione delle figure, i modi dell'intaglio, le tipologie delle teste, i dettagli della policromia. Dopo vari contributi da parte dei fondamentali protagonisti della riscoperta della scultura lignea lombarda (Fabjan 1985; Binaghi Olivari 1994; Casciaro, Moro 1996; Casciaro 2000; Olivari 2004-2005; Venturoli 2007) si può dire che i tre frammenti con "Angeli che cantano" in alto, la "Vergine Immacolata col Bambino in braccio" al centro e il gruppo di quattro "Santi" in basso, facevano parte di un'ancona lignea che ornava la cappella della Confraternita dell'Immacolata nella chiesa di San Francesco a Vigevano, opera dei fratelli De Donati, terminata già nel 1502, quando il pittore Cristoforo da Milano viene incaricato di dorare e di dipingere le sculture. Nel 1508 vengono commissionate le ante di chiusura al pittore Cristoforo da Milano a indicare che l'opera era già terminata. La permanenza di questi preziosi rilievi lignei nell'ospedale è stata più volte minacciata da tentativi di vendita ma con scarso successo. I De Donati, artisti milanesi, lavorarono soprattutto per l'alta Lombardia, fino in Svizzera, ma eseguirono opere anche per Lodi e Pavia, dove intagliarono il coro della chiesa di San Francesco. Può così non essere casuale che anche il gruppo ligneo di Vigevano sia stato eseguito per una chiesa appartenente ad un ordine francescano. Interessante il giudizio della Pischel Fraschini in "Schede a cura del Ministero della Pubblica Istruzione", 1942. Il punzone si riferisce all'orefice Antonio Zani, nato a Pavia e residente a Vigevano, ammesso Mastro Orefice Argentiere nel 1815 (queste notizie si devono alla cortesia di Domenico Collura di Milano).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Restaurato nel 1985. Raggi incollati, le tre tavolette che compongono la mandorla sono state saldate con sottili listelli di cirmolo. Asportata la ridipintura grigia dal cartiglio, sotto la scritta: "CANT, MACULA NON EST IN TE" è apparsa la scritta originaria: "CONCEPTIO TUA DEI GENITRIX VI[RGO] MARIA?". Una profonda spaccatura attraversa il fianco sinistro della Madonna e qualche lacuna nelle dita della mano destra del Bimbo, nei piedi degli angeli, nell'angolo in basso a sinistra, dove manca

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1985

Descrizione intervento

Fissati i sollevamenti del colore. Disinfestazione del legno da insetti xilofagi. Pulitura, per togliere le polveri essicate. Colore e doratura sono stati fissati. Asportata la ridipintura grigia dal cartiglio.

Ente responsabile: SBAS MI

Note

Sono state messe in luce le policromie e la qualità delle sculture. Rimosse tutte le ridipinture, così come i goffi rifacimenti dei piedi degli angeli, ma ha lasciato tutti i raggi intorno alla mandorla, oltre alle corone di metallo eseguite nel 1815 dal "mastro orefice argentiere" Antonio Zani. Lasciate a vista anche le viti, servite ad inchiodare le sculture al nuovo piano d'appoggio.

Nome operatore: Gritti, Eugenio

Ente finanziatore: U.S.S.L.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r9040-00009_IMG-0000459398

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Data: 2013/00/00

Codice identificativo: r9040-00009_01_B

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: r9040-00009_01_B.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r9040-00009_IMG-0000459399

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Data: 2013/00/00

Codice identificativo: r9040-00009_01_B_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: r9040-00009_01_B_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r9040-00009_IMG-0000459400

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Raimondo, Valentina

Data: 2008/12/00

Ente proprietario: Regione Lombardia

Collocazione: Regione Lombardia

Codice identificativo: vigevano (360)

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: r9040

Nome del file originale: vigevano (360).jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r9040-00009_IMG-0000459401

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Raimondo, Valentina

Data: 2008/12/00

Ente proprietario: Regione Lombardia

Collocazione: Regione Lombardia

Codice identificativo: AOPV (7)

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: r9040

Nome del file originale: AOPV (7).jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r9040-00009_IMG-0000459402

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Raimondo, Valentina

Data: 2008/12/00

Ente proprietario: Regione Lombardia

Collocazione: Regione Lombardia

Codice identificativo: vigevano (363)

Indirizzo web: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: r9040

Nome del file originale: vigevano (363).jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 11]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bargoni A.

Titolo libro o rivista: Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1976

V., pp., nn.: pp. 257-307

BIBLIOGRAFIA [2 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cantella M./ Magrassi D./ Fabjan B.

Titolo libro o rivista: L'Immagine della Carità. Artisti e benefattori degli Ospedali vigevanesi

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 46-47

BIBLIOGRAFIA [3 / 11]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pischel Fraschini L.

Titolo libro o rivista: Schede a cura del Ministero della Pubblica Istruzione

Anno di edizione: 1942

BIBLIOGRAFIA [4 / 11]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Vigevano nella storia, nell'arte e nell'industria

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1939

BIBLIOGRAFIA [5 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Giordano L./ Olivari M.

Titolo libro o rivista: Splendori di Corte. Gli Sforza, il Rinascimento, la Città

Titolo contributo: La scultura lignea

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: p. 32

BIBLIOGRAFIA [6 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sculture lignee Vigevano Lomellina

Titolo libro o rivista: Sculture lignee a Vigevano e in Lomellina

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 2007

BIBLIOGRAFIA [7 / 11]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Venturoli P.

Titolo libro o rivista: Studi sulla scultura lignea lombarda tra Quattro e Cinquecento

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: p. 266

BIBLIOGRAFIA [8 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Giordano L.

Titolo libro o rivista: L'ospedale di Vigevano, 1768 - 1911: storia e arte

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: p. 182

BIBLIOGRAFIA [9 / 11]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bargoni A.

Titolo libro o rivista: Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1976

V., pp., nn.: pp. 257-307

BIBLIOGRAFIA [10 / 11]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: Scoperte e riscoperte del patrimonio della lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: p.152

BIBLIOGRAFIA [11 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Angelini G./ Casati A.

Titolo libro o rivista: La quadreria dell'Ospedale Civile di Vigevano

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: pp. 84-86

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: Pinacoteca dell'Ospedale, Vigevano. Esposizione Artistico-Storica

Luogo, sede espositiva, data: Vigevano, Circolo degli Ufficiali, 1961

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: Splendori di Corte. Gli Sforza, il Rinascimento, la Città

Luogo, sede espositiva, data: Vigevano, Castello di Vigevano, 2009

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Università degli Studi di Pavia

Nome: Basilico, Andrea

Referente scientifico: Mazzilli, Maria Teresa

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Knapp, Blanka

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio